



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO
Area Affari generali e Comuni
UFFICIO AFFARI LEGALI
DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE

N° 395 DEL 15-04-2025

Oggetto: Cosentino avv.to Giovanni, liquidazione spese legali a seguito della Sentenza n. 1772/2024, resa nel procedimento N.R.G. 5889/2019 – Tribunale di Messina – Sez. Lavoro.

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con Sentenza n. 1772/2024, relativa al giudizio Mazzeo Stefano c/E.S.A., pubblicata il 02/10/2024, il Tribunale di Messina – Sez. Lavoro ha condannato l'Ente a risarcire il ricorrente per il ritardo nell'adozione del regolamento di organizzazione di cui all'art. 9, comma 3, della delibera n. 170/2012 approvato con delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 400/2012, per un importo pari alla differenza tra il trattamento economico percepito e quello corrispondente all'inquadramento in cat. D, pos. ec. D6, per il periodo 13 dicembre 2012 - 31 dicembre 2015, oltre interessi legali dalla maturazione all'effettivo soddisfo e senza cumulo con la rivalutazione monetaria ;

CHE con il medesimo pronunciamento l'E.S.A. n.q. di resistente, è stato condannato al pagamento delle spese di giudizio, che sono state liquidate in euro 2.694,00 euro, oltre spese generali, iva e cpa, compensando il resto;

VISTO il successivo Decreto di correzione, emesso dal Tribunale di Messina – Sez. Lavoro, n. cronol. 11170/2024 del 11/11/2024 RG n. 5889/2019 -1, con il quale si modifica la sentenza predetta, nella maniera di seguito riportata:

- laddove in motivazione al punto 4 è scritto “... e si liquidano ai sensi del D.M. n. 55/2014 e s.m.i., tenuto conto del valore e dell'attività svolta, in 2.694 euro.” si deve leggere ed intendere “... e si liquidano ai sensi del D.M. n. 55/2014 e s.m.i., tenuto conto del valore e dell'attività svolta, in 2.823,5 euro, di cui 129,5 per esborsi, con distrazione ex art. 93 c.p.c.”;
- laddove in dispositivo al punto 2 è scritto “condanna il resistente a rimborsare al ricorrente metà delle spese del giudizio, liquidata in 2.694 euro, oltre spese generali, iva e cpa, compensando il resto.” si deve leggere ed intendere “condanna il resistente a rimborsare al ricorrente metà delle spese del giudizio, liquidata in 2.823,5 euro, oltre spese generali, iva e cpa, che distrae in favore del procuratore antistatario, avv. Giovanni Cosentino; compensando il resto.”;

TENUTO CONTO che l'avv.to Cosentino Giovanni, ha provveduto alla notifica della Sentenza predetta, in data 11 novembre 2024;

CONSIDERATO che il legale predetto, ha avanzato attraverso posta elettronica certificata, in data 21 gennaio 2025, formale sollecito di esecuzione della sentenza unitamente alla richiesta di

liquidazione delle spese legali;

PRESO ATTO che l'Avv.to Cosentino, ha notificato ad ESA un atto di precetto, acclarato agli atti dell'Ente con prot. n. 4259 del 18 marzo 2025;

RITENUTO che occorre adempiere tempestivamente al *dictum* giudiziale;

VALUTATO che per quanto sopra motivato sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al pagamento delle somme relative alle spese legali, come liquidate dal Tribunale di Messina – Sez. Lavoro, rimandando ad altro atto gli importi risarcitori da corrispondere al sig. Mazzeo Stefano, in quanto questi necessitano di calcoli dettagliati per essere correttamente liquidati;

TENUTO CONTO che la cui mancata esecuzione esporrebbe questo Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario;

CONSIDERATO che occorre impegnare la somma di € 3.606,26, così distinta:

• Spese esenti:	€ 129,50
• Onorario:	€ 2.694,00
• Spese generali (15%):	€ 404,10
• Cassa Avvocayi (4%):	€ 123,92
• Onorari per atto di precetto:	€ 213,00
• Spese generali su onorario per atto di precetto:	€ 31,95
• C.p.A. 4%:	€ 9,79

TOTALE:

€ 3.606,26

RITENUTO che tale spesa urgente possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, qual appunto la sentenza n. 1772/2024 pubbl. il 02/10/2024 RG n. 5889/2019, del Tribunale di Messina – Sez. Lavoro, così come corretta con il Decreto n. cronol. 11170/2024 del 11/11/2024 RG n. 5889/2019 -1;

RITENUTO che per le sopraesposte motivazioni la superiore delibera e la correlativa spesa è da ritenersi urgente ed indifferibile stante la necessità per l'Ente di evitare ulteriore aggravio di spese;

CONSIDERATO che il presente atto rientra tra quegli atti per cui l'Ente è autorizzato dalla citata nota Assessoriale, in quanto spese di natura urgente ed inderogabile;

VISTA la nota del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura Servizio 6 - Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti – Reti Irrigue dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, prot. n. 48593 del 05 marzo 2025, con la quale si autorizza la gestione provvisoria fino al 30 giugno 2025;

VALUTATA l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto:

PROPONE

- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi di € 3.606,26 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2025.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.D. dott. Gaetano Emanuele

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

POSITIVO
 NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI
UFFICIO AFFARI LEGALI
II DIRIGENTE Incaricato
dott. Giuseppe Muscarella

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

POSITIVO

ATTO : 15 21097
IMPEGNO: 250742
SUBIMPEGNO:

NEGATIVO

ENTE CIVILIZZO AGRICOLE
UFFICIO BILANCIO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

II DIRIGENTE
dott. Giuseppe Muscarella

**ENTE SI SVILUPPO AGRICOLO
IL DIRETTORE GENERALE**

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 2110111966 ri.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13108/1966, reg.l, fg.75;

VISTA la L.R. n. 4 del 1610412003 art.54 comma 3;

VISTA la L.R. n. 17 del 28112f2004 art.44;

VISTA la L.R. n.19 del 2311212005;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 1701C. ad A. del 1910612012;

VISTA la nota prot. 38979 del 1011212012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale a seguito dell'approvazione con Deliberazione del a Giunta di Governo Regionale n. 400 del 1211012012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n. 1701c. ad Acta del 1910612012;

VISTA la determina Commissariale n.07 del 21/03/2023 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente conferisce al Dott. Mario Candore- Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale- l'incarico di Direttore generale dell'Ente Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art.44, comma 4, L.R. n.17 del 2811212004;

VISTA la delibera Commissariale n.7 del 31103.2023 con la quale il Commissario straordinario dell'Ente ratifica la determina sopracitata;

VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;
VISTO il parere di Regolarità Tecnica;
VISTO il parere di Regolarità contabile;
RITENUTA la propria competenza;

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi € 3.351,52 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2025/2027, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2025;
- di impegnare la somma complessiva di € 3.351,52 al cap. 92 del bilancio di previsione triennale 2025/2027;

IL DIRETTORE GENERALE
Mario Candore

